

Appuntamenti

CACCIA ALLA VOLPE — È il titolo del film che l'associazione Italia-Urss presenterà questa sera alle 17,30 in piazza Campitelli 2, nell'ambito della rassegna dedicata al regista sovietico Vadim Abarscov. L'ingresso è libero. L'ALTRA MEDICINA E LE TERAPIE NATURALI — La cooperativa di consumo il Canestro inizierà oggi, 13 febbraio, con un incontro sull'omeopatia, tenuto a Lancia, in piazza Carlevari 48/86 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674 - 2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oltimico 37041 - Policlino 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antiveleni 490663 (giorno) 497972 (notte) - Amad (assistenza medica domiciliaria) urgente diurna, notturna, festivi 6810280 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651.2.3 - Farmacie di turno: zona centro 1921; Salaria-Nomentano 1922;

Taccuino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Vespertina centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674 - 2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oltimico 37041 - Policlino 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antiveleni 490663 (giorno) 497972 (notte) - Amad (assistenza medica domiciliaria) urgente diurna, notturna, festivi 6810280 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651.2.3 - Farmacie di turno: zona centro 1921; Salaria-Nomentano 1922;

via G. Dandini 8/A tel. 6768293. La località è S. Giorgio (Bosco Chiesanuova - Verona) e la quota di partecipazione settimanale è di 25 mila lire, comprensive di: pensione completa - Viaggio in pullman o treno - Scuola di sci (12 ore) - Skipass - Noleggio sci e scarponi - Cinema - Discoteca - Piscina - Assicurazione contro gli infortuni e acconto di prenotazione di 100 mila lire. STATO E CHIESA OGGI IN ITALIA — «Stato e Chiesa oggi in Italia, laicità dello Stato e scuola di religione». È il tema del dibattito che si svolgerà oggi, 13 febbraio, alle ore 18,30, nella sezione del Pci Campitelli, in Via dei Giubbonari 38. Partecipano Michele Meta (Pci), Giovanni Gennari, Alessandro Forlani (Dc), Bruno Landi (Psi), Elio Serravalle (Pri), Ernesto Gaudioso (Pli), Stefano Rodotà (Sinistra indipendente).

Est 1923 - Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116; viabilità 4212 - Spesa pubblica 5702 - Spesa pubblica 5701 - Enel 3606581 - Gas gruppo intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 67691 - Centro informazioni disoccupati 97170711. La città in cifre Martedì 13 febbraio 1986, nati 37, di cui 17 maschi e 20 femmine; morti, 78, di cui 42 maschi e 36 femmine (scatto 7 anni); 2 matrimoni sono stati 10.

IRRIGAZIONE NEL LAZIO — «L'irrigazione nel Lazio fattore di sviluppo per una moderna agricoltura». È questo il tema del convegno, organizzato dall'assessorato all'agricoltura e foreste della Regione, che si terrà oggi, 13 febbraio, con inizio alle 9,30, all'Hotel Parco dei Principi, in Via Mercadante 15. Nell'ambito del convegno verrà proiettato il film «La Valle del Lupo». MONTI DELLA LAGA — Oggi 13 febbraio, alle 20,30, nel teatro Manzoni (ex cinema Monte Zebio), in Via di Monte Zebio, su iniziativa della Lega ambiente, proiezione dell'advisivo e dibattito sui monti della Laga. L'UNIVERSITÀ OGGI — «L'Università oggi» è il tema del dibattito che si terrà oggi, 13 febbraio, alle 21, alla Casa della cultura. Il dibattito sarà coordinato da Giorgio Tecca.

Lutti È morto il compagno Ernesto Maggioni. Ai familiari le condoglianze della sezione del Pci del Trullo, della federazione, dell'Unità. La camera ardente si apre oggi alle 16 all'ospedale Spallanzani. È prematuramente scomparso il compagno Mario Lanciotti della sezione di Marino, iscritto al Pci dal 1945, già dirigente di sezione. Alla moglie, ai figli, ai familiari tutti le condoglianze dei comunisti di Marino, della fed. dei Castell.

Problemi di ordine pubblico

Preoccupante convegno Msi a Montesacro

Concessa la stessa sala, quasi contemporaneamente, a gruppi vicini all'Autonomia

Il caso è sollevato dal gruppo comunista, con la presentazione di un preoccupato ordine del giorno di protesta firmato anche dalla Lista Verde: il presidente socialista della IV Circoscrizione, Alfredo Manari, con il totale sostegno del pentapartito ha concesso la sala «Ferdinando Agnini» (la sala congressi del complesso ex-Gli di viale Adriatico) al Movimento Sociale per una grossa manifestazione cittadina in programma sabato prossimo. Una lista lunghissima di inviti, tutti i maggiori cittadini, a partire dal consigliere comunale e capogruppo al Senato Michele Marchio. L'invito del Pci e della Lista Verde è decisivo: revocare la manifestazione. E subito ne è nato un violento contrasto politico. In consiglio circoscrizionale il pentapartito ha presentato un ordine del giorno di «convinto assenso all'operato del presidente, ritenendo impronotabile sinceri convincimenti di democrazia e pluralismo», mentre il capogruppo liberale ha confermato di aver aderito «a titolo personale» alla manifestazione. Il dibattito si concluderà domattina con la votazione, mentre per domani è domandato il pentapartito precedente e seguente, cioè, al convegno missino) la stessa sala è stata concessa per una manifestazione di gruppi vicini all'Autonomia operaia. Problemi politici, quindi, legati soprattutto alla manovra di legittimazione ed appoggio che il pentapartito fa per il Movimento Sociale tentando verso Msi, che già si è astenuto sul programma divenendo — di fatto — un alleato esterno della coalizione. E problemi di buon senso e di ordine pubblico realmente gravi: non si discute la richiesta (normale) di un partito politico di poter svolgere una manifestazione in una sala; la soglia della provocazione viene decisamente superata quando si chiede di far parlare personaggi che — certo — non hanno mai pensato ad una professione di antifascismo nella sala dedicata ad uno dei dieci giovani di Monte Sacro che furono trucidati alle Fosse Ardeatine, in una situazione di tensione sempre maggiore nei quartieri della quarta circoscrizione ed a pochi metri dal carcere di viale Adriatico, dove il militante di Lotta Continua, Valerio Verbano. E, infine, una domanda va rivolta al presidente Manari: con quale logica si concede la stessa sala a due manifestazioni — che praticamente si sovrappongono — del Msi e di gruppi vicini all'Autonomia?

La protesta organizzata per mercoledì da «Agricoltura nuova»

Andranno in Campidoglio con un gregge di pecore «No al cemento sui terreni di Decima»

La cooperativa si oppone all'intenzione dell'amministrazione comunale di inserire il comprensorio «Tre Decime» (180 ettari) nel Piano di edilizia economica e popolare

Gli è mani da quel trecento ettari di Castel di Decima. «Difendere l'agricoltura e l'ambiente a Roma non è in contrasto, come si vuol far apparire, con l'esigenza di case e di occupazione». La cooperativa «Agricoltura nuova» (contadini, braccianti e giovani disoccupati che nel 1977 iniziarono a coltivare 180 ettari di terreno di proprietà del Comune di Castel di Decima) in una lettera aperta inviata ai partiti che governano il Comune di Roma si oppone all'intenzione dell'amministrazione di inserire il comprensorio delle «Tre Decime» (oltre trecento ettari) nel piano per l'edilizia economica e popolare. Per esprimere il proprio dissenso la cooperativa, mercoledì prossimo, 19 febbraio, alle ore 18 organizzerà una manifestazione davanti al Campidoglio in concomitanza con la discussione dell'amministrazione di inserire il piano polifunzionale di attuazione. I componenti della cooperativa si recheranno davanti al Campidoglio con pecore e trattori. Come è noto, anche la lega ambiente dell'Arcl, Italia nostra, il Wwf, oltre a Cgil-Cisl-Uil, nei giorni scorsi hanno manifestato dissenso nei confronti delle intenzioni della giunta. La cooperativa «Agricoltura nuova» nella lettera aperta indirizzata ai partiti fa, tra l'altro, notare che «la destinazione urbanistica del comprensorio comporterebbe per la collettività altissimi costi di edificazione data la conformazione geologica del territorio che costringe a realizzare particolari e costose opere di fondazione. La convenienza di edificare a Decima ci sembra quindi estremamente labile anche tenendo conto della proprietà pubblica dei territori; ammesso e non concesso che la proprietà pubblica sia un motivo sufficiente per stravolgere l'aspetto del quadrante sud della città, aprendo la strada per arrivare fino al mare». La cooperativa «Agricoltura nuova» lancia infine un interrogativo: «Questa scelta è stata forse condizionata dai proprietari delle aree circostanti (uno per tutti: Vaselli) che nel frattempo stanno smaltendo le loro aziende agricole e avviando nuove lottizzazioni?». «Non riteniamo — conclude la lettera — di difendere solo il posto di lavoro di 18 cooperatori, ma di difendere gli interessi dell'intera città e in particolare un modo di quadrante di Roma già oberato da grossi insediamenti che stanno erodendo l'ultima fascia di protezione della tenuta di Castel Porziano. Non crediamo che a decidere dove costruire debba essere sempre chi a ridosso delle aree di edilizia economica e popolare ha mire e interessi, questi sì in contrasto con le esigenze di lavoro e sviluppo ordinato della città». Sulla vicenda di Castel di Decima ha preso posizione anche l'assessore agli usi civili della Regione Lazio, Pietro Federico, che in una lettera inviata al sindaco Signorello, all'assessore all'urbanistica del Comune, al presidente della giunta regionale e all'assessore regionale all'Agricoltura fa notare che sull'intera frazione di Decima gravano diritti di semina, di pascolo e di tagli di legna secca.

Tv locali

- VIDEOUNO canale 59 16 Cartoni animati: 16.45 Cartoni «Pegaso Kido, telefilm «La grande barriera», il sergente Prestano; 18.30 Sceneggiato «Pacific International Airport»; 19.30 Speciale spettacolo: 19.30 Speciale spettacolo: 20.35 Bar Sport Giovedì; 21.35 Telefilm: 22.25 Pallacanestro; 23.40 «Scacco matto», varietà con Pippo Franco. GBR canale 47 13 Telefilm «Al banco della difesa»; 14 Servizi speciale Gbr nella città; 14.30 Amministratori e cittadini; 16 Cartoni animati; 16.30 Cartoni «Shogun»; 17 Telefilm «Vittoria»; 17.30 Telefilm «Al banco della difesa»; 18.30 Telefilm «Leonale»; 19.30 Cartoni «Shogun»; 20.30 L'esperto consiglia; 21 Centro sport; 21.20 Politica; 22.30 Servizi speciali Gbr nella città; 23 Qui Lazio; 23.30 Film «Una specie di miracolo»; 1 Telefilm «Al banco della difesa». RETE ORO canale 27 13.30 Telefilm «The Beverly Hills»; 14 Rotomani; 14.30 Gioie in vetrina; 16.30 Cartoni animati; 17 Telefilm «Boris»; 18.30 Telefilm «Bellamy»; 19.30 Cartoni animati; 18.45 Redazione; 19 Incontri, rubrica; 19.30 Sceneggiato «Vittoria Hospital»; 20 Telefilm «The Beverly Hills»; 20.30 Cartoni animati; 21 Film «Per un colpo di donna»; Regia: R. Winston con R. Wagner, M. Tyler Moore; 23 Speciale di Reteoro; 24 Sceneggiato.

Lutti

È morto il compagno Ernesto Maggioni. Ai familiari le condoglianze della sezione del Pci del Trullo, della federazione, dell'Unità. La camera ardente si apre oggi alle 16 all'ospedale Spallanzani. È prematuramente scomparso il compagno Mario Lanciotti della sezione di Marino, iscritto al Pci dal 1945, già dirigente di sezione. Alla moglie, ai figli, ai familiari tutti le condoglianze dei comunisti di Marino, della fed. dei Castell.

Muore con la testa schiacciata dall'ascensore

È morto con la testa schiacciata dalla cabina dell'ascensore in movimento. Gianluca Ranocchi, un giovane di 27 anni, è deceduto così ieri intorno alle 13 mentre cercava di recuperare un mazzo di chiavi caduto nel «pozzetto» dell'ascensore del palazzo in cui abitava, in via Flaminia, nei pressi di piazza del Popolo. L'ascensore era fermo al primo piano del stabile. Gianluca Ranocchi prima di scendere dal primo piano al piano terra si è affacciato alla rete di protezione dell'ascensore per vedere dove fossero finite le chiavi di casa che gli erano sfuggite di mano. Molto probabilmente Ranocchi inavvertitamente ha pigiato il tasto di chiamata dell'ascensore che scendendo gli ha schiacciato la testa. Il cadavere di Gianluca Ranocchi è stato trovato da un altro inquilino del palazzo che ha dato subito l'allarme. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare più di un'ora per liberare il corpo di Gianluca Ranocchi. L'ipotesi più probabile è che l'ascensore sia sceso perché Ranocchi inavvertitamente ha pigiato il tasto di chiamata. Ma non è escluso che l'uomo abbia provocato un contatto toccando qualche filo. Sulla disgrazia è stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Il partito

ASSEMBLEE — POSTLEGGERAFONICHE alle ore 17 presso Ostense Nuova (via G. Bove) assemblea con il compagno Lucio Librini del C.C.; PONTE MILVIO alle ore 18,30 assemblea; regione: 18.30 Assemblea; Paolo Leon e Paolo Ciofi; OSTIA ANTICA alle ore 18 assemblea con il compagno Luca Ferretti; NOMETANO alle ore 18 assemblea sulle questioni internazionali con il compagno Giovanni Magnolini; FERROVIERI EST alle ore 17 presso Esquilino assemblea sulle questioni internazionali con il compagno Mario Mammucari; DECIMA alle ore 18 assemblea pre-congressuale; OTTAVIA CERVI alle ore 18 assemblea con il compagno Claudio Sena; ESQUILINO alle ore 18 assemblea con i giovani ed occupazione con il compagno Estero Montino e Carlo Fiorini; CENTRO alle ore 18,30 assemblea sul programma per Roma con il compagno Francesco Grano; ACILIA SAN FRANCESCO alle ore 18 assemblea pre-congressuale con il compagno Mauro Sarcaccia; MONTEVERDE NUOVO alle ore 19 assemblea sul Partito; MONTESPACCATI alle ore 18 assemblea pre-congressuale con il compagno

Alla Regione votata all'unanimità la legge che il governo aveva respinto

Cliniche private «sconvenzionate»

Ma è un atto di legge che rischia di diventare inutile se non sarà approvato entro dicembre il piano sanitario

Un consiglio regionale, quello di ieri, dedicato al riesame di provvedimenti bocciati dal governo e, sulla carta, a ratifica di delibere assunte dalla giunta. In realtà l'unica legge votata all'unanimità è stata quella relativa allo «sconvenzionamento delle case di cura private che il governo nazionale aveva pretesamente respinto. Un atto di legge — ha sottolineato il comunista Cancrini — che presuppone tuttavia l'approvazione entro il dicembre '86 del piano regionale sanitario. Altrimenti è perfettamente inutile. Del resto lo stesso comportamento dell'esecutivo nazionale, in materia, è piuttosto ambiguo perché da un lato invita la Regione a procedere ad un ridimensionamento della spesa, dall'altro blocca le iniziative che vanno nella direzione di razionalizzare, integrare e riconvertire le strutture sanitarie private, mentre il ministero della Sanità ne aumenta le rette. La seduta era cominciata con la commemorazione di Lando Conti, l'ex sindaco di Firenze brutalmente assassinato dalle Br. Una conferma, purtroppo — ha detto il presidente Mechelli — a quanto già affermato nel marzo dello scorso anno, in occasione del delitto Tarantelli e cioè la convinzione che l'eversione non è ancora definitivamente sconfitta. Sul maltempo, come riferiamo in altra parte

del giornale, il presidente Sebastiano Montali ha fornito la sua ottimistica versione, mentre è stato rinviato con l'opposizione del Pci, alla prossima seduta, il riesame dei provvedimenti sulle «Procedure per la programmazione». Una legge per preparare la quale c'è voluto un anno intero e che sta al fondamento stesso dell'istituto regionale. Ma il pentapartito, l'ha trattato come fosse materia sconosciuta e quasi incomprendibile ed ha preso ancora tempo. Prendere tempo, rinviare, aspettare è una caratteristica di questa maggioranza che sta mandando in economia ben 16 miliardi destinati alla cultura. In particolare si tratta dei piani per il 1985 (e quindi già attuati con relativi soldi già spesi) relativi alla promozione culturale (legge 32); alla educazione permanente (legge 77) e alle strutture (fra cui l'auditorium). L'iter di queste delibere è stato del tutto anomalo: mai discusse in aula, ritirate in Commissione e seguite alle prese del Pci, che vedeva assognati ad associazioni vicine a C1 e gruppi culturali dei più eterogenei una torta da spartirsi del valore di un miliardo, sono state adottate con i poteri della giunta e avrebbero dovuto essere ratificate dal consiglio. Invece l'assessore Cutolo la scorsa settimana non si è presentato, questa settimana c'è stata la neve e non si farà sicuramente in tempo per il 25 febbraio data di scadenza della ratifica.

Congressi di sezione

Roma IL COMPAGNO ALDO TORTORICCI TOR DE' CENCINI — 17.30 inizia il congresso della sezione con il compagno Aldo Tortorici, della Segreteria nazionale del Pci; MARIO ALCANTARA alle ore 17,30 inizia il congresso della sezione con il compagno Walter Tocco del C.C.; GARBATELLA alle ore 17,30 inizia il congresso della sezione con il compagno Sergio Sacco e Goffredo Bertini; ALESSANDRINA alle ore 17,30 inizia il congresso della sezione con il compagno Carlo Leone; PORTO FLUVIALE alle ore 17,30 inizia il congresso con il compagno Angelo Marrone; TIBURTINO GRANSCIA alle

«La città sta già scoppiando»

Nuove villette a Guidonia? Accese polemiche

Dal nostro corrispondente TIVOLI — Crescono le polemiche a Guidonia sull'utilizzo di venti ettari di terreno a poche centinaia di metri dal centro storico delle Acque Albule. Lo scorso anno la giunta Dc-Psi decise di modificare la destinazione d'uso di questa area approvando una variante al piano regolatore che la trasformava da agricola a residenziale. In pratica la decisione dell'amministrazione comunale aveva l'immediato effetto di quadruplicare l'indice di fabbricabilità fondiaria da 0,5 a 2 metri cubi per metro quadrato. Era stata una società edilizia, la «Guidonia 3», a chiedere che l'area di sua proprietà fosse sottoposta a variante per farne un centro residenziale convenzionato con il Comune in vista della realizzazione della città termale. Per la stessa posizione dei venti ettari, a ridosso delle sorgenti dell'acqua sulfurea, e la particolare procedura che aveva portato alla variante, sin dalla scorsa primavera la discesa di acqua fu eccessiva. Ben tre documenti dell'opposizione piovvero durante l'estate sui tavoli dell'assemblea pubblica: la prima, quella della Lega ambiente, di Democrazia proletaria. E in più quello del latifondista locale Tedeschi. «È impensabile che la programmazione di una città — ha detto la Fgci — sia lasciata nelle mani dell'imprenditoria privata che ad una società privata che convenzionandosi con il Comune costruirebbe uffici, appartamenti ed un centro commerciale. «Qui si tratta — hanno messo in evidenza i giovani comunisti — di trecentomila metri cubi di cemento che con strade e parcheggi rappresentano un violento impatto ambientale per una città come Guidonia che scoppia letteralmente.

Si è riunita ieri la commissione

Roma-Capitale: la giunta ostacola i progetti pronti

Si è riunita ieri la commissione per Roma Capitale e subito sono nati contrasti su come utilizzare i 450 miliardi ottenuti dallo Stato, grazie soprattutto all'iniziativa del Pci. Al termine dell'incontro, infatti, oltre a stabilire il calendario dei lavori e le procedure da seguire perché non vi siano modifiche allo stanziamento dei fondi previsti dalla Camera, il sindaco Signorillo ha affrontato il problema del reperimento delle aree destinate allo Sdo (Sistema direzionale orientale). Signorillo ha parlato di esproprio, una proposta a cui i comunisti hanno chiesto di decentrare in quell'area tutti gli edifici del Comune e della Regione e di chiedere allo Stato e al governo di liberare gli edifici di via XX Settembre dai ministeri della Difesa, delle Finanze e del Tesoro.

Lettere

Precisazione In merito alla nota pubblicata da L'Unità l'11-2-1986 relativa alla Conferenza stampa della Lega ambiente e nella quale il consigliere comunale Sciala ha affermato, tra l'altro, che l'Acca «ha fatto di tutto per dimostrare l'infutilità di una serie politica di riciclaggio ed ha lasciato andare in rovina gli impianti della Sogena», si precisa che l'Acca non ha rappresentanti diretti nel Consiglio di Amministrazione della Sogena, in quanto questi sono stati sempre indicati dai gruppi consiliari del Comune. Si precisa, altresì, come i consiglieri comunali sanno, che tutte le decisioni relative all'ammendamento degli impianti ed al tipo di lavorazione, sono prese dalla Giunta comunale senza la V Commissione consiliare, a cui partecipa una delegazione di amministratori e tecnici della stessa Sogena. Inoltre, essendo gli impianti acquisiti dal Comune, ogni spesa relativa è stata sempre sostenuta dallo stesso. Si precisa, infine, che il Consiglio di Amministrazione dell'Acca, proprio in base alle considerazioni presentate, fin dal dicembre 1984 ha preso la decisione di cedere le azioni al Comune, il quale, mentre in un primo tempo tramite l'Assessorato Angaristi aveva richiesto tale passaggio, da allora non ha preso alcuna decisione in merito. Di conseguenza l'Acca, che pure ha garantito il massimo della correttezza formale nell'Assemblea annuale dei Soci per quanto riguarda i bilanci societari, non può essere ritenuta responsabile della situazione attuale degli impianti e degli effetti dei rapporti diretti tra Comune e Sogena, regolati da appositi contratti. Prof. Ing. Aurelio Meletti Presidente dell'Azienda Comunale Elettricità ed Acque

Detenuto si impicca a Regina Coeli

Un detenuto nel carcere di Regina Coeli, Marco Valerio Sanna, di 24 anni, arrestato dai carabinieri del reparto operativo due giorni fa per resistenza e detenzione abusiva di coltello, si è impiccato all'alba di ieri nella cella di isolamento con un lenzuolo legato alle sbarre. L'allarme è stato dato dagli agenti di custodia durante il giro di controllo. Sanna è stato ucciso e il suo corpo è stato trasportato all'ospedale San Giacomo dove però è giunto morto. Marco Sanna l'altra sera aveva avuto una lite con altri tre detenuti e per questo motivo era stato trasferito in cella di isolamento.

Auto contro camion: un morto sull'Aurelia

Incidente mortale ieri mattina sulla via Aurelia. Ha perso la vita Francesco Russo, romano, 23 anni. L'auto era al volante di una «Ritmo» e proveniva da Civitavecchia, quando è entrato in collisione con due camion che venivano in senso opposto. Probabilmente il fatto che gli automezzi procedessero al centro della carreggiata, essendo i bordi della strada ancora ricoperti dalla neve, è all'origine dell'incidente.

«Roma perché», stasera dibattito alla libreria Croce

Questa sera alle 21 alla libreria Croce, in corso Vittorio Emanuele 156-158, dibattito sul libro «Roma perché» la giunta di sinistra, analisi di un'esperienza» di Argan, Della Seta,

Anna Morelli